

CASTEL BESENO TRENINO SUPERIORE

DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA

Tradizionalmente il conoide di Beseno è considerato vocato per la coltivazione delle uve Moscato, al punto da promuovere l'identità del vino che si ottiene con un disciplinare di produzione dedicato. Per questo desideriamo sottolineare che le uve Moscato Giallo dalle quali è stato prodotto questo vino provengono dai vigneti di Besenello e Calliano, sotto il Castel Beseno da cui prendono il nome.

La raccolta delle uve viene effettuata interamente a mano quando i grappoli raggiungono una colorazione dorata intensa, favorita dall'esposizione soleggiata dei vigneti.

Non appena arrivate in cantina, le uve vengono diraspate e quindi fatte macerare a freddo per alcune ore, al fine di estrarre i delicati aromi contenuti nelle bucce. Segue la pressatura, un travaso, poi la fermentazione in acciaio a temperatura controllata per svolgere una parte degli zuccheri, ottenendo un vino con il caratteristico aroma di Moscato Giallo fresco, moderatamente alcolico e piacevolmente dolce.

L'imbottigliamento avviene in tarda primavera, dopo alcuni mesi di maturazione.

Di colore giallo dorato, con tipico aroma di moscato, che ricorda insieme la rosa, il cedro, il timo e la salvia, più o meno prevalenti a seconda dell'età del vino e dell'annata, in una armonia complessa, di notevole intensità e persistenza. All'assaggio risulta fine, aromatico, morbido e suadente.

Abbinamenti ideali alle pietanze

Vino da dessert, ottimo con dolci al forno e frutta secca, ma anche con gelato alla crema. Va servito a 10°C.



ALCOOL	12,5 % vol.
ACIDITA' TOTALE	6,20 g/l circa
RESIDUO ZUCCHERINO	80/90 g/l circa
DENOMINAZIONE CASTELBESENO	TRENINO SUPERIORE DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA
TIPOLOGIA UVA	BIANCO MOSCATO GIALLO
BOTTIGLIE PRODOTTE	"2000 prodotte annualmente"
ZONA DI PRODUZIONE ORIENTAMENTO/ESPOSIZIONE SUOLO	Vigneti dei comuni di Besenello e Calliano Sud- Sud/ovest Ricco di scheletro, struttura media, tendenzialmente calcareo.
FORMA DI ALLEVAMENTO	Pergola semplice trentina
NUMERO CEPPI PER ETTARO	3800/ 4500
ANNO DI IMPIANTO	1990
PRODUZIONE PER ETTARO	85 q.li /ha
EPOCA DELLA VENDEMMIA	Seconda metà di ottobre